

Lettore: Desidero, Maestro buono, diventare forte lì dove tante volte mi scopro debole: nel cuore, nei sentimenti, nella fiducia, nel futuro, nella speranza.

Tutti Abita, Signore, nel nostro cuore.

Lettore: Desidero, Signore, che anche nella mia storia personale si possa svelare la tua variopinta sapienza che sempre crea armonia tra luci e ombre, tra sogni e paure, tra bellezza e limite.

Tutti: Abita, Signore, nel nostro cuore.

(Nel silenzio, ritorna sulla parola di Dio e sottolinea la frase o l'espressione che, in questo momento, sta facendo breccia in te. Ricostruisci nell'immaginazione l'ambiente che la Parola ti presenta, i personaggi e i loro atteggiamenti e poi riascolta come rivolte a te quelle parole.)

RIFLESSIONE PERSONALE E ADORAZIONE SILENZIOSA

5) **MEDITAZIONE DEL CELEBRANTE**

6) **PREGHIERA CONCLUSIVA**

(In piedi)

Celebrante:

Fratelli e sorelle, la Parola del Signore ascoltata e meditata diventi preghiera.

Tutti dicono insieme:

Ti adoro e ti ringrazio, o Maestro Divino, che sei la via, la verità e la vita. Ti riconosco come la via su cui voglio camminare; la verità che voglio credere; la vita che devo partecipare. Tu sei il mio tutto e io voglio essere tutto in te: mente, volontà, cuore e forze fisiche. Amen.

Celebrante:

E ora, proclamiamo la preghiera che Cristo ci ha lasciato come il modello di ogni preghiera: «Padre nostro...»

7) **INNO DEL PANGE LINGUA** *(si cantano le ultime due strofe a pag. 44)*

8) **ORAZIONE FINALE**

Celebrante: Preghiamo.

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

LODE LITANICA: DIO SIA BENEDETTO *(si recita insieme a pag. 44 del libro dei canti)*

CANTO FINALE

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto - Cosenza ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA PRIMO GIOVEDÌ 7 FEB 2019 "Il coraggio di credere"

Ci presentiamo a Cristo, Parola ed Eucaristia, centro unificatore di tutta la storia, facendoci carico di tutti i nostri fratelli: di coloro che credono e di coloro che cercano; di chi perdona e di chi condanna; di chi annuncia e di chi ostacola; di chi vive semplicemente ciò che crede e di chi perseguita. Vogliamo che nella nostra preghiera, oggi, tutti trovino posto nella richiesta di grazia e di misericordia. Per noi e per tutti i fratelli che direttamente o indirettamente incrociano la nostra vita, chiediamo il coraggio di credere fino in fondo.

Inno del Pange Lingua *(si cantano le prime quattro strofe a pag.44)*

(In piedi)

1) SALUTO E INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen. Gloria e lode a te, Signore Gesù.

Celebrante: Spirito Santo, grido nella nostra debolezza,

Assemblea: Invoca in noi il Padre.

Celebrante: Spirito Santo, effuso nei nostri cuori,

Assemblea: Donaci l'abbondanza della tua vita.

Celebrante: Spirito Santo, difensore dei poveri,

Assemblea: Consacraci nella verità.

Celebrante: Invochiamo lo Spirito Santo:

Tutti dicono insieme:

Spirito Santo, vieni in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma tu stesso intercedi con insistenza per noi. (cfr Rm 8,26)

Tutti cantano insieme: Davanti al Re c'inchiniamo insiem

per adorarlo con tutto il cuor;

verso di lui eleviamo insiem

canti di gloria al nostro re dei re. (2 volte)

ADORAZIONE SILENZIOSA

(Seduti)

2) TI ASCOLTO SIGNORE

Dalla lettera di san Paolo agli Efesini (Ef 3,8-19)

Fratelli carissimi, a me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai principati e alle potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, nel quale abbiamo la libertà di accedere a Dio in piena fiducia mediante la fede in lui. Vi prego quindi di non perdervi d'animo a causa delle mie tribolazioni per voi: sono gloria vostra.

Per questo io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

ADORAZIONE SILENZIOSA

RIFLESSIONI PER CONTEMPLARE LA PAROLA DEL SIGNORE

Paolo si fa per noi portavoce della grazia di Dio Padre. Lui, *paulus*, piccolo, più piccolo di tutti, diventa canale, amplificatore, trasparenza dell'amore di Dio. E colui che, con la forza della preghiera e con il dono della propria vita, ci spinge ad accogliere il dono, multiforme, unico, particolare per ognuno; dono prezioso e personale preparato per noi fin dall'eternità. Non ci potrà essere coraggio nel credere se non ci sarà incontro personale; non ci potrà essere costanza nel cammino se non ci si lascerà toccare e meravigliare dalla profondità dell'amore.

Da Gesù, strada maestra che ci conduce al Padre, impariamo uno stile di risposta, un modello di vita, una nuova fedeltà. Non ci sono vette misteriose da raggiungere, né sentieri sconosciuti da esplorare: tutto è chiaro, luminoso. In lui e nel suo modo di amare ci è stato rivelato il Padre e l'immensità del suo amore. Uno è il comandamento: Come ho fatto io, fate anche voi. È il comandamento di un amore fedele che non retrocede dinanzi a nulla. È la sua fedeltà senza misura e senza «però», a rendere possibile la nostra.

3) PREGO CON LA TUA PAROLA Salmo (40)

Rit. Sei tu Signore la mia speranza

*Ho sperato: ho sperato nel Signore ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha tratto dalla fossa della morte, del fango della palude; i miei piedi ha stabilito sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, lode al nostro Dio. **Rit.***

*Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore. Beato l'uomo che spera nel Signore e non si mette dalla parte dei superbi, né si volge a chi segue la menzogna. **Rit.***

*Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, quali disegni in nostro favore: nessuno a te si può paragonare. Se li voglio annunciare e proclamare sono troppi per essere contati. **Rit.***

*Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato. Non ho nascosto la tua grazia e la tua fedeltà alla grande assemblea. **Rit.***

*Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre, poiché mi circondano mali senza numero, le mie colpe mi opprimono e non posso più vedere. Sono più dei capelli del mio capo, il mio amore viene meno. **Rit.***

*Degnati, Signore, di liberarmi; accorri, Signore, in mio aiuto. Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, dicano sempre: «il Signore è grande» quelli che bramano la tua salvezza. **Rit.***

*Io sono povero e infelice; di me ha cura il Signore. Tu, mio aiuto e mia liberazione, mio Dio, non tardare. **Rit.***

4) ED ORA CONTEMPLO

Letture: Desidero, Signore, che nella mia vita possa risplendere pienamente il tuo mistero di amore..

Tutti Abita, Signore, nel nostro cuore.

Letture: Desidero che tu, Signore Gesù, possa dimorare in me; trovare nella mia vita quella casa semplice ma accogliente in cui restare.

Tutti Abita, Signore, nel nostro cuore.

Letture: Desidero, Signore, afferrare, nelle cose normali di ogni giorno, la lunghezza, la larghezza, l'altezza e la profondità del tuo amore capace di andare sempre oltre ogni normale aspettativa.

Tutti Abita, Signore, nel nostro cuore.